

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale 2014 - Lazio

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Lazio
Via Nomentana 74, 00161 Roma
lazio@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Schede monografiche	19
6.1. <i>Sviluppi dell'applicazione della direttiva ATEX negli impianti industriali</i>	19
6.2. <i>Safety first - La sicurezza prima di tutto: formazione itinerante per addetti che operano in ambienti confinati</i>	20
6.3. <i>Progetto "Lettura di genere del documento di valutazione dei rischi sul lavoro da parte degli Rls"</i>	21
6.4. <i>Utile e dilettevole</i>	22
6.5. <i>Accordo Inail Direzione regionale Lazio - Cip Lazio "Le Giornate Paralimpiche"</i>	23
Glossario	24

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Lazio 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive oltre 350 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 9,1% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un incremento dell'1% rispetto al 2013. Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, ammontano a circa 44,6 miliardi di euro, corrispondenti al 13,3% del dato nazionale, evidenziando un lieve decremento su base annua (-0,1%).

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati; questi ultimi, nel 2014, ammontano a oltre 608 milioni di euro e rappresentano circa il 10% del totale. Aumentano sensibilmente gli indennizzi in capitale erogati relativi alle malattie professionali, in costante diminuzione invece quelli relativi agli infortuni e le rendite in gestione.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. Nel Lazio sono state registrate più di 46 mila denunce di infortuni nel 2014, con una diminuzione del 5,5% rispetto all'anno precedente e dell'11,5% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono 32 mila (-12,9% nel triennio), dei quali 1 su 5 avvenuti in itinere. In diminuzione anche i casi con esito mortale, che sono stati 62 rispetto ai 695 riconosciuti a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato oltre 930 mila giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 7,7% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate nel 2014 sono state 3.112, con considerevole incremento nel triennio (+64,6%), superiore di quasi tre volte a quello riscontrato a livello nazionale (+23,9%). Le denunce hanno coinvolto 2.210 lavoratori, al 36% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa. I lavoratori deceduti nel 2014 con riconoscimento dell'Inail sono stati 63, che rappresentano il 3,9% del dato nazionale.

Sono state erogate, nel 2014, circa 33 mila prestazioni sanitarie per "prime cure", con un incremento del 24,15% rispetto al 2012. In diminuzione sia il numero dei progetti di reinserimento sia il numero dei lavoratori assistiti da equipe multidisciplinari. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili ammonta a circa 4,5 milioni di euro (-24,4% rispetto al 2013).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo complessivo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito, nel 2014, di verificare 2.032 aziende del Lazio; di queste, 1.715 (l'84,4%) sono risultate non regolari. Complessivamente i premi omessi accertati ammontano a oltre 9 milioni e 900 mila euro.

Nel 2014 sono state accolte 3.850 istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di quasi 35 milioni di euro.

A fronte delle 18.556 richieste, nel 2014 sono stati erogati 5.499 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di un milione e 235 mila euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive nel Lazio oltre 350 mila posizioni assicurative territoriali (Pat) relative alla gestione industria e servizi, con un incremento dello 0,98% rispetto all'anno precedente e dell'1,80% rispetto al 2012. Il dato è in controtendenza con quanto riscontrato a livello nazionale dove le Pat attive sono in lieve ma costante diminuzione.

Si attesta a quasi 44,6 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per il Lazio, pari al 13,33% del totale, con una riduzione dello 0,72% rispetto al dato del 2012.

Risultano, inoltre, assicurati circa 132 mila e 400 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dello 0,77%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Pat in gestione	Lazio	343.969	8,88%	346.791	9,00%	350.177	9,11%
				0,82%		0,98%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
Masse salariali denunciate	Lazio	44.918.284	13,34%	45.017.354	13,47%	44.593.643	13,33%
				0,22%		-0,94%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
Teste assicurate denunciate	Lazio	133.441	6,52%	132.927	6,59%	132.413	6,63%
				-0,39%		-0,39%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 723 milioni di euro, con una diminuzione dell'11,45% nel triennio e del 9,92% nell'ultimo anno.

La sensibile riduzione riscontrata nel 2014, confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

A livello regionale, il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza passa dall'88,23% del 2012 all'84,09% del 2014, oltre 3,5 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Premi accertati	Lazio	816.787	10,35%	802.905	10,45%	723.286	10,55%
				-1,70%		-9,92%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
Premi incassati	Lazio	720.671	10,00%	699.931	10,06%	608.234	10,13%
				-2,88%		-13,10%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

In controtendenza con il trend nazionale, nel Lazio le richieste di rateazioni per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare nel 2014 un lieve aumento (+0,34%), a fronte di una marcata riduzione degli importi corrispondenti. Nel 2014 si sono avute oltre 94 mila richieste, 2.953 in più del 2012, per un importo complessivo di circa 379 milioni di euro.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
Lazio	Rateazioni	91.415	8,87%	94.047	8,77%	94.368	8,85%
				2,88%		0,34%	
	Importi	459.397	9,51%	435.869	9,51%	378.623	9,91%
				-5,12%		-13,13%	
Italia	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante decremento: tra il 2012 e il 2014, la diminuzione nel Lazio è stata del 13,47%, a livello nazionale del 13,65%.

Nel 2014 non sono stati erogati indennizzi per malattie professionali nel Lazio.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
Infortuni	Lazio	28.373	7,32%	25.950	7,39%	24.551	7,34%
				-8,54%		-5,39%	
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
				-9,45%		-4,63%	
Malattie professionali	Lazio	0	0,00%	1	0,18%	0	0,00%
				-		-100,00%	
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
				-9,88%		1,28%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale evidenziano per il Lazio un andamento analogo a quello registrato a livello nazionale. Sono in diminuzione, sia nel 2013 sia nel 2014, gli indennizzi relativi agli infortuni con una riduzione complessiva del 13,69% a livello regionale e del 15,45% a livello nazionale. Risultano, invece, in aumento (+31,60%) gli indennizzi in capitale erogati nel Lazio relativi alle malattie professionali, si tratta di un incremento più marcato di quello registrato a livello nazionale (+8,50%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
Infortuni	Lazio	2.404	8,19%	2.373	8,53%	2.075	8,36%
				-1,29%		-12,56%	
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
				-5,22%		-10,79%	
Malattie professionali	Lazio	405	3,75%	461	3,86%	533	4,55%
				13,83%		15,62%	
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
				10,38%		-1,71%	

Nel 2014 le rendite erogate dall'Inail nel Lazio, sono 48.022, in diminuzione del 4,24% rispetto al 2012. Aumentano, invece, le rendite di nuova costituzione che passano dalle 1.153 del 2012 alle 1.159 del 2014.

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
Totale rendite	Lazio	50.146	5,86%	48.996	5,87%	48.022	5,89%
				-2,29%		-1,99%	
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
				-2,42%		-2,29%	
Rendite di nuova costituzione	Lazio	1.153	6,96%	1.060	6,32%	1.159	6,83%
				-8,07%		9,34%	
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
				1,20%		1,14%	

2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate nel Lazio 46.361 denunce di infortunio con una diminuzione del 5,55% rispetto all'anno precedente e dell'11,52% rispetto al 2012. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è dell'11,02%. Gli infortuni in itinere denunciati nel 2014 sono stati 10.464, pari al 10,87% del totale delle denunce protocollate a livello nazionale.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Lazio	42.543	6,53%	38.292	6,43%	35.897	6,33%
				-9,99%		-6,25%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
In itinere	Lazio	9.852	10,47%	10.794	10,88%	10.464	10,87%
				9,56%		-3,06%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
Totale	Lazio	52.395	7,03%	49.086	7,06%	46.361	6,99%
				-6,32%		-5,55%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 - 2014 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 124 a 104; di queste 32 (il 30,76%) sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Lazio	98	9,26%	79	8,78%	72	8,34%
				-19,39%		-8,86%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
In itinere	Lazio	26	8,84%	36	11,08%	32	11,59%
				38,46%		-11,11%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
Totale	Lazio	124	9,17%	115	9,39%	104	9,13%
				-7,26%		-9,57%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con la diminuzione degli infortuni denunciati, anche gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. Rispetto al 2012, nel Lazio la flessione è del 12,92%, a livello nazionale del 12,33%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Lazio	28.919	6,66%	27.179	6,76%	25.490	6,66%
				-6,02%		-6,21%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
In itinere	Lazio	7.837	10,78%	7.044	10,73%	6.518	10,61%
				-10,12%		-7,47%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
Totale	Lazio	36.756	7,25%	34.223	7,32%	32.008	7,21%
				-6,89%		-6,47%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Anche i dati relativi agli infortuni accertati per esito confermano l'andamento decrescente registrato a livello nazionale. Gli infortuni accertati con esito mortale, nel Lazio, sono stati 62 nel 2014 (l'8,92% del dato nazionale) in diminuzione rispetto ai 69 casi del 2012.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Lazio	30.094	7,16%	27.849	7,22%	26.312	7,13%
				-7,46%		-5,52%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
Con menomazioni	Lazio	6.593	7,71%	6.308	7,75%	5.634	7,56%
				-4,32%		-10,68%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
Esito mortale	Lazio	69	8,08%	66	9,19%	62	8,92%
				-4,35%		-6,06%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
Totale	Lazio	36.756	7,25%	34.223	7,32%	32.008	7,21%
				-6,89%		-6,47%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state poco più di 931 mila, in media circa 84,7 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,3 giorni per infortuni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 85,4 e 15,7.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Lazio	494.723	7,97%	456.130	7,98%	454.013	7,82%
				-7,80%		-0,46%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
Con menomazioni	Lazio	609.403	7,77%	576.805	7,76%	477.040	7,49%
				-5,35%		-17,30%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
Esito mortale	Lazio	1.492	21,16%	1.123	25,29%	437	15,06%
				-24,73%		-61,09%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
Totale	Lazio	1.105.618	7,86%	1.034.058	7,86%	931.490	7,65%
				-6,47%		-9,92%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

3. Malattie professionali

Nel 2014 a livello regionale sono state protocollate 3.112 denunce di malattia professionale con un incremento del 64,57% nel triennio. A livello nazionale, dal 2012 al 2014, le denunce di malattia professionale crescono del 23,95%. Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 877 casi, corrispondenti al 4% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2012		2013		2014	
Denunciate	Lazio	1.891	4,09%	2.314	4,46%	3.112	5,42%
				22,37%		34,49%	
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
				11,97%		10,70%	
Riconosciute	Lazio	672	3,34%	791	3,58%	877	4,02%
				17,71%		10,87%	
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
				9,80%		-1,32%	

Le 3.112 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 2.210 lavoratori, al 36,33% dei quali è stata riconosciuta la causalità tra la malattia denunciata e l'attività svolta.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
Lazio	Lavoratori	803	36,33%	1.401	63,39%	6	0,27%	2.210	100,00%
	Casi	877	28,18%	2.229	71,63%	6	0,19%	3.112	100,00%
Italia	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

Nel 2014 le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono state 63, 9 casi in più rispetto al 2013.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2012		2013		2014	
Lazio		70	3,81%	54	3,17%	63	3,87%
				-22,86%		16,67%	
Italia		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
				-7,29%		-4,40%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 32.916 prestazioni per “prime cure”, con un incremento rispetto all’anno precedente del 4,91% e del 24,15% rispetto al 2012. Il dato è in linea con quanto riscontrato a livello nazionale dove, nel triennio l’incremento risulta pari al 14,82%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tipologia accadimento		2012		2013		2014	
Lazio	Infortuni	25.979	97,99%	30.790	98,14%	31.600	96,00%
				18,52%		2,63%	
	Malattie professionali	534	2,01%	584	1,86%	1.316	4,00%
				9,36%		125,34%	
Totale		26.513	100,00%	31.374	100,00%	32.916	100,00%
				18,33%		4,91%	
Italia	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
				10,49%		1,93%	
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
				30,38%		22,55%	
Totale		613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
				11,42%		3,06%	

Diminuisce, nel triennio, il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail sia a livello regionale sia nazionale. Nel Lazio sono stati 39 i lavoratori seguiti nel 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2012		2013		2014	
Lazio		50	3,86%	49	4,43%	39	3,72%
				-2,00%		-20,41%	
Italia		1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
				-14,66%		-5,33%	

Anche il numero dei progetti di reinserimento risulta in decremento: nella regione passa dai 69 del 2012 ai 58 del 2014.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

		2012		2013		2014	
Lazio		69	4,08%	65	4,87%	58	4,31%
				-5,80%		-10,77%	
Italia		1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
				-21,04%		0,67%	

Nonostante l'incremento registrato nel 2013, complessivamente nel triennio la spesa dell'Istituto per la produzione e l'acquisto di protesi, ortesi e ausili è in sensibile diminuzione.

Si passa infatti dai circa 5,3 milioni di euro del 2012 ai 4,5 milioni di euro del 2014 (-14,05%), una diminuzione in linea con quella riscontrata a livello nazionale (-15,83%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2012		2013		2014	
Lazio	Produzione	1.803	34,20%	2.418	40,35%	1.232	27,20%
				34,16%		-49,05%	
	Acquisto	3.468	65,79%	3.575	59,65%	3.298	72,80%
				3,09%		-7,75%	
	Totale	5.271	100,00%	5.993	100,00%	4.530	100,00%
				13,70%		-24,41%	
Italia	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	Totale	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi per la sicurezza delle imprese e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate nel Lazio oltre 2.000 aziende; di queste, 1.715, ossia l'84,4%, sono risultate irregolari. Il dato è al di sotto della media nazionale, che, nello stesso anno, si attesta all'87,6%. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati circa 10 milioni di euro di premi omessi (-11,96% rispetto al 2013), il 7,12% del dato nazionale.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2012		2013		2014	
Lazio	Aziende ispezionate	2.412	10,35%	2.200	9,26%	2.032	8,83%
				-8,79%		-7,64%	
	Aziende non regolari	1.980	9,80%	1.823	8,76%	1.715	8,51%
				-7,93%		-5,92%	
	Premi omessi accertati	14.796	11,97%	13.027	9,32%	9.913	7,12%
				-11,96%		-23,90%	
Italia	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
				1,90%		-3,16%	
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
				3,00%		-3,19%	
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
				13,15%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati nel Lazio poco meno di 41 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 13,28% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 419 sono risultati finanziabili per un importo di oltre 30 milioni e 300 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
Lazio	Stanziamiento	19.816	12,76%	40.830	13,28%
				106,04%	
	Progetti finanziabili	306	12,41%	419	13,05%
				36,93%	
	Importo finanziabile	10.854	11,46%	30.322	13,61%
				179,36%	
Italia	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360	100,00%
				97,85%	
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210	100,00%
				30,17%	
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836	100,00%
				135,20%	

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), segue un andamento crescente nel Lazio. Le istanze accolte sono state 2.619 nel 2012, 3.216 nel 2013 e 3.850 nel 2014, con un aumento del 27% nel triennio, a cui corrisponde uno sconto sul premio per le aziende di oltre 100 milioni e 600 mila euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
Lazio	Istanze accolte	2.619	5,08%	3.216	5,48%	3.850	5,90%
				22,79%		19,71%	
	Minor importo pagato	32.007	9,18%	33.657	9,06%	34.938	8,74%
				5,16%		3,81%	
Italia	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661	100,00%	65.217	100,00%
				13,76%		11,18%	
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471	100,00%	399.671	100,00%
				6,56%		7,59%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in regione sono state 18.556, in diminuzione rispetto al 2013 (-1,72%), così come i servizi resi. Complessivamente nel 2014 sono stati erogati 5.499 servizi, dei quali 3.902 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato complessivo di oltre 1,2 milioni di euro

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
Lazio	Servizi richiesti	17.749	8,45%	18.880	7,94%	18.556	8,20%
				6,37%		-1,72%	
	Servizi resi	5.366	6,74%	5.595	6,27%	5.499	6,10%
				4,27%		-1,72%	
	Servizi richiesti e resi	3.520	6,11%	4.083	6,19%	3.902	5,74%
				15,99%		-4,43%	
	Fatturato	1.211	9,56%	1.334	8,95%	1.235	8,04%
				10,16%		-7,42%	
Italia	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Schede monografiche

Sono cinque i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

6.1. Sviluppi dell'applicazione della direttiva ATEX negli impianti industriali

<i>Finalità del progetto</i>	Fornire i criteri per la ripartizione in zone, secondo quanto disposto dall'allegato XLIX al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, delle aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive per la presenza di gas e vapori infiammabili di impianti di distribuzione di gas GPL
<i>Durata del progetto</i>	Gennaio 2013 - Maggio 2015
<i>Partner</i>	Eni spa
<i>Attività svolte</i>	Sono stati effettuati diversi sopralluoghi su impianti di distribuzione di gas GPL, riferiti a configurazioni impiantistiche standardizzate costituite da serbatoi di GPL e dalla rete di distribuzione del gas fino al punto immediatamente a valle del gruppo di riduzione finale. Successivamente è stato elaborato un documento di valutazione, secondo quanto disposto dall'allegato XLIX al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, tenendo in considerazione i contenuti delle relative norme tecniche nazionali ed internazionali in materia.
<i>Risultati raggiunti</i>	Lo studio ha permesso la puntuale definizione di una serie di "casi tipici" di classificazione delle aree che, in considerazione della standardizzazione adottata dalle maggiori aziende installatrici e distributrici del settore, risultano adattabili alla maggioranza degli impianti di distribuzione presenti sul territorio nazionale. I risultati dello studio sono stati in parte oggetto di una monografia presentata nell'ambito della manifestazione Inail Safap 2014 - Sicurezza ed affidabilità delle attrezzature a pressione.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Fausto Di Tosto, Ugo Roberto Romano Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Roma: roma-uotcvr@inail.it

6.2. Safety first - La sicurezza prima di tutto: formazione itinerante per addetti che operano in ambienti confinati

<i>Finalità del progetto</i>	Realizzare, nei territori di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo, un progetto formativo itinerante, volto a supportare le imprese e i lavoratori nelle attività di prevenzione degli infortuni nelle lavorazioni svolte in "ambienti confinati" (silos, serbatoi, pozzetti interrati, cavidotti, ecc.)
<i>Durata del progetto</i>	Aprile 2014 - Dicembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Prefetture di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo - Unindustria
<i>Attività svolte</i>	Il percorso formativo ha previsto sia lezioni teoriche in aula, sia una fase di addestramento. Quest'ultima ha visto l'impiego di una Unità mobile di addestramento (Uma), specificatamente progettata, al fine di permettere ai lavoratori di sperimentare, in sicurezza, le reali e differenti condizioni di lavoro, nonché di acquisire i corretti comportamenti e gli schemi operativi utili per la gestione delle situazioni d'emergenza. La modularità e la flessibilità dell'Uma hanno consentito di effettuare molteplici esercitazioni pratiche e di raggiungere direttamente sul luogo di lavoro i lavoratori da addestrare. Inoltre, è stato possibile simulare diverse criticità che possono manifestarsi durante l'esecuzione di attività lavorative in spazi confinati, minimizzando, specie per le piccole e micro imprese, l'impatto sull'organizzazione derivante dalle necessità formative.
<i>Risultati raggiunti</i>	Sono state realizzate 24 sessioni formative per un totale di 343 lavoratori coinvolti.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Inail - DR Lazio - Contarp (Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione) contarp-lazio@inail.it;</p> <p>Eleonora Mastrominico: e.mastrominico@inail.it</p> <p>Inail - DR Lazio - Cte (Consulenza tecnica per l'edilizia) cte-lazio@inail.it - Raoul Avizzano: r.avizzano@inail.it</p>

6.3. Progetto "Lettura di genere del documento di valutazione dei rischi sul lavoro da parte degli Rls"

<i>Finalità del progetto</i>	Offrire un contributo alle OO.SS. e agli attori istituzionali coinvolti, per lo sviluppo di una metodologia/modulo formativo in grado di indirizzare una "lettura di genere del contesto organizzativo e della redazione dei documenti di valutazione dei rischi da lavoro da parte degli Rls"
<i>Durata del progetto</i>	Luglio 2013 - giugno 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cgil, Cisl e Uil di Roma e Lazio - Aziende di diversi settori
<i>Attività svolte</i>	E' stata sottoscritta una convenzione tra DR Lazio e OO.SS. per la realizzazione di una metodologia formativa finalizzata allo sviluppo di una "lettura" di genere dei Dvr da parte degli Rls. E' stata realizzata un'analisi del bacino delle aziende e dei relativi Dvr con individuazione di un campione di Dvr e di Rls. E' stata fatta una valutazione comparativa del Dvr rispetto ai documenti Inail ed alla expertise dei partner coinvolti. Hanno fatto seguito progettazione didattica, sperimentazione e validazione della metodologia formativa nonché progettazione metodologica, coordinamento, valutazione, monitoraggio, divulgazione e comunicazione.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Esame dei Dvr delle aziende: Technip Italia (1 Dvr) - Ama Roma (2 Dvr) -Hertz Italiana spa (1 Dvr) - Trenitalia DR Lazio (3 Dvr) - Coop. Taxi Appio Latino (1 Dvr) - Coop. soc. Segni di Integrazione (1 Dvr) - Coop. soc. Mille e una notte (1 Dvr) - Cali & Call. spa (1 Dvr) - Realizzazione di un percorso formativo metodologico destinato agli Rls, lavoratori e lavoratrici, dirigenti sindacali confederali e di categoria Cgil-Cisl-Uil e alle parti datoriali. In considerazione delle crescenti richieste, sono state realizzate diverse sessioni formative in Direzione regionale che hanno coinvolto 151 Rls.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Francesco Di Blasi Cte regionale Inail Lazio: e-mail f.dibiasi@inail.it</p> <p>Concetta Gradassi Ufficio prevenzione regionale Inail Lazio: e-mail c.gradassi@inail.it</p>

6.4. Utile e dilettevole

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Recuperare la percezione del sé e dell'io corporeo, la condizione di abilità al lavoro e del ruolo sociale mediante il potenziamento delle abilità residue - Sperimentare l'approccio adattivo proposto dal modello bio-psico-sociale dell'International classification and functioning (Icf)
<i>Durata</i>	Giugno 2013 – Giugno 2014
<i>Partner</i>	Centro di riabilitazione Armonia srl, centro accreditato e convenzionato che eroga prestazioni di rilevanza socio-sanitaria per conto dell'Asl e di alcuni comuni della provincia di Latina. La collaborazione ha reso possibile l'instaurarsi di sinergie con gli altri soggetti istituzionali e professionali competenti nel reinserimento della persona con disabilità nella vita di relazione, propedeutica alla nascita di ulteriori intese.
<i>Attività svolte</i>	<p>Il progetto ha previsto l'attivazione di 6 laboratori occupazionali per 24 partecipanti in condizioni di grave disabilità fisica, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 edizioni di cucina popolare - 2 edizioni di alfabetizzazione informatica e addestramento all'uso del personal computer - attività di autoimprenditorialità e business plan - attività per addetto call center e telemarketing
<i>Risultati raggiunti</i>	Il progetto ha permesso l'acquisizione di competenze tecniche, spendibili in ambito lavorativo, e relazionali, nonché il recupero del benessere psico-fisico e l'innalzamento del livello di autostima, della condizione di autonomia e della cura di sé.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Chiara Maria Tornatore, assistente sociale Direzione territoriale Inail Latina-Frosinone: m.tornatore@inail.it</p> <p>Michelina Lombardi, assistente sociale Direzione regionale Lazio: mi.lombardi@inail.it</p> <p>http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContentiPeriGiornalisti/news/p/dettaglioNewslindex.html?wlpinternet_defaulUnailincasodihome_contenutiregionali_1_contentDataFile=UCM_141351 &_windowLabel=internet_defaulUnailincasodihome_contenutiregionali_1</p> <p>http://www.superabile.it/web/it/INAIL_per_saperne_di_piu/Protesi_Riabilitazione_e_Reinserimento/PROGETTI_TERRITORIALI_INAILinfo913170952.html</p>

6.5. **Accordo Inail Direzione regionale Lazio - Cip Lazio "Le Giornate Paralimpiche"**

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la diffusione della cultura dello sport quale mezzo di integrazione sociale delle persone con disabilità e, in particolare, da lavoro - Sensibilizzare ad una concezione inclusiva della cultura dello sport, attraverso le storie di vita degli atleti con disabilità da lavoro - Collaborare, in sinergia con le Istituzioni e i soggetti sociali, alla diffusione dello sport tra le persone con disabilità sul territorio di Roma Capitale - Illustrare le potenzialità abilitanti e socializzanti dello sport per le persone con disabilità quale strumento culturale per sviluppare la partecipazione sociale attiva e, quindi, promuovere una società inclusiva e senza barriere a partire dalla scuola, luogo di formazione dei futuri cittadini
<i>Durata</i>	Maggio - Dicembre 2014
<i>Partner</i>	Comitato italiano paralimpico; Ufficio scolastico regionale; IV - IX Municipi di Roma; associazioni sportive dilettantistiche rappresentanti i principali sport paralimpici
<i>Attività svolte</i>	Sono state organizzate manifestazioni di sensibilizzazione presso i licei scientifici Benedetto Croce e Piero Calamandrei di Roma. Queste hanno previsto la realizzazione dei convegni "Sport e disabilità" e "La disabilità sportiva nelle scuole del Lazio"; inoltre gli atleti della Direzione regionale Lazio si sono cimentati nel ruolo di istruttori per i partecipanti, facendo provare loro le varie specialità. Con i ragazzi sono stati organizzati tornei di tennistavolo, calciobalilla e bocce. E' stato realizzato infine, un numero speciale del notiziario "L'altra faccia dello sport".
<i>Risultati raggiunti</i>	Le iniziative hanno permesso di diffondere un messaggio culturale inclusivo, consentendo a un'ampia platea di confrontarsi e discutere.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Michelina Lombardi, assistente sociale Direzione regionale Lazio: mi.lombardi@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p .

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissivo accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall' algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).